CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: BARRIERE PERCETTIVE E ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI PUBBLICI: CRITICITA' NEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- L'accessibilità degli spazi pubblici rappresenta un requisito fondamentale per garantire autonomia, sicurezza e pari opportunità alle persone con disabilità
- Il DPR 503/1996 riconosce tra le barriere architettoniche anche la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettano alle persone con disabilità sensoriali di orientarsi e riconoscere le situazioni di pericolo
- I percorsi podotattili e i dispositivi di segnalazione acustica costituiscono strumenti essenziali per la mobilità autonoma delle persone cieche e ipovedenti

CONSIDERATO CHE

- Sono state recentemente segnalate all'Amministrazione comunale diverse criticità riguardanti l'accessibilità e la sicurezza dei percorsi pedonali, con particolare riferimento alle persone con disabilità visiva
- Secondo tali segnalazioni, nell'ambito dei lavori di riqualificazione realizzati nel 2026 in via Parenzo, all'angolo con strada Altessano, sarebbe stato rimosso un percorso podotattile LOGES senza provvedere al suo ripristino
- Analoghe criticità interesserebbero gli attraversamenti di strada Altessano e via Fiesole, oggetto di recenti interventi, nonché quelli di strada Altessano all'incrocio con corso Cincinnato e di corso Cincinnato in prossimità di via Bernardino Luini, interessati da lavori nel 2025
- Ulteriori segnalazioni riguardano percorsi podotattili che, pur essendo stati installati, presenterebbero errori di orientamento o collegamenti non corretti con gli attraversamenti pedonali, con il rischio di generare situazioni di pericolo anziché garantire una mobilità sicura e autonoma
- In corso Grosseto, nel tratto compreso tra via Sansovino e corso Cincinnato, la trasformazione di un precedente percorso pedonale in pista ciclabile avrebbe determinato difficoltà di orientamento e accessibilità per le persone con disabilità visiva lungo il percorso alternativo
- Tali situazioni sollevano interrogativi sulle modalità con cui vengono considerate le diverse forme di disabilità nella progettazione e nella realizzazione degli interventi sullo spazio pubblico

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- La Città di Torino, attraverso le proprie strutture tecniche e con il contributo delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, aveva predisposto un quaderno formativo contenente indicazioni tecniche per la corretta realizzazione dei percorsi accessibili, con particolare riferimento, a pagina 50, alla posa dei sistemi podotattili
- Nel 2004 era stato inoltre realizzato un intervento di accessibilità lungo corso Francia, tra piazza Statuto e piazza Bernini, frutto di un percorso di collaborazione con le associazioni e di un investimento di competenze e risorse pubbliche
- Tale esperienza aveva rappresentato un esempio di progettazione attenta alle diverse esigenze delle persone con disabilità, attraverso soluzioni finalizzate a garantire una mobilità autonoma e sicura
- Le criticità oggi segnalate sollevano interrogativi sulla continuità nell'applicazione delle indicazioni progettuali già elaborate dalla Città e sulla valorizzazione delle esperienze e delle competenze maturate attraverso la collaborazione con le associazioni

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione sia a conoscenza delle criticità segnalate e se siano già stati effettuati sopralluoghi o verifiche tecniche nei luoghi indicati
2. Per quali ragioni, negli interventi di riqualificazione del 2025 e del 2026 sopra richiamati, risultino assenti o rimossi alcuni percorsi podotattili e se siano state verificate anche le situazioni nelle quali i percorsi, pur presenti, risultano posati in modo non corretto, con possibili rischi per la sicurezza delle persone con disabilità visiva; se siano previsti interventi di ripristino o adeguamento e con quali tempistiche
3. Quali valutazioni siano state effettuate in merito all'accessibilità del percorso pedonale di corso Grosseto, tra via Sansovino e corso Cincinnato, e se siano previsti interventi correttivi per garantire condizioni di sicurezza e autonomia alle persone cieche e ipovedenti
4. Quali procedure siano attualmente adottate per verificare, in fase di progettazione, realizzazione e collaudo delle opere pubbliche, la corretta posa e funzionalità dei percorsi podotattili e il rispetto dei requisiti di accessibilità per le persone con disabilità sensoriali; se vengano utilizzate le indicazioni contenute nel quaderno formativo predisposto dalla Città e valorizzate le esperienze progettuali già realizzate, come quella di corso Francia, e quale ruolo svolgano il Disability Manager e le associazioni rappresentative delle persone con disabilità in tali verifiche

Torino, 15/10/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi